L’emergenza sanitaria legata alla progressione dell'epidemia di Ebola e le tensioni politiche

.

L'attualità nei media di questo venerdì è dominata dall'emergenza sanitaria legata alla progressione dell'epidemia di Ebola e dalle tensioni politiche tra il governo e la coalizione dell'opposizione C64.

L'epidemia di malattia da virus Ebola, ceppo Bundibugyo, sta assumendo proporzioni critiche, si allarma EcoNews. Nelle sue colonne, il giornale riporta le cifre del dottor Jean Kaseya, direttore generale di Africa CDC, che riporta più di 10.600 casi confermati e quasi 5.200 decessi. La maggior parte di questa tragedia si concentra nella RDC, dove sono colpite otto province e 67 zone sanitarie. Il rapporto indica un dispositivo di risposta senza fiato: più dell'85% dei nuovi casi sfugge al monitoraggio dei contatti e quasi due decessi su tre si verificano all'interno delle comunità.

Sul campo, la situazione rimane estremamente complessa, come riportano Actualite.cd e Le Phare. Nell'Ituri, in particolare a Mongwalu, l'insicurezza persistente, la presenza di gruppi armati e le forti piogge ostacolano notevolmente il lavoro delle squadre sanitarie e la ricerca dei casi sospetti.

Di fronte a questa emergenza sanitaria, la risposta si sta organizzando sia a livello nazionale che internazionale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato l'integrazione di due nuovi vaccini candidati, il ChAdOx1 dell'Università di Oxford e l'mRNA-1469 di Moderna, nello studio clinico "Tumaini" in corso nella RDC. Si tratta di una prima valutazione dei vaccini che prendono di mira specificamente il virus Bundibugyo in piena epidemia.